

La Repubblica 21 Dicembre 2011

Il genero del boss "raccomandato" dal ministro

Un testimone a sorpresa irrompe nell'udienza preliminare che vede indagato l'ex ministro Saverio Romano per concorso esterno in associazione mafiosa. È Michele Aiello, l'ex re mida della sanità privata siciliana, condannato nell'ambito del processo "Talpe": il sostituto procuratore Nino Di Matteo e l'aggiunto Ignazio De Francisci sono andati a interrogarlo nel carcere romano di Rebibbia, il 12 dicembre scorso. E adesso il verbale dell'audizione è stato depositato agli atti dell'inchiesta Romano.

Aiello resta chiuso dentro i suoi misteri, in cui ci sono ancora il boss Bernardo Provenzano e i suoi insospettabili complici, ma adesso ammette: «Conoscevo Saverio Romano, era stato eletto nel collegio di Bagheria. Tramite un suo segretario era venuto a chiedermi l'assunzione di un invalido, che poi è stata fatta». Ma non era un invalido qualsiasi, il signor Giuseppe Valentino era genero di un mafioso di Belmonte, Pietro Calvo. Dice Aiello: «Il segretario di Romano, tale Mimmo Di Carlo, mi disse che quella persona era stato un compagno di classe di Romano». L'ex manager tiene a precisare: «Solo al mio processo seppi che Valentino era parente di Piero Calvo».

Di certo, dopo l'assunzione, fu direttamente Romano a ringraziare Aiello: «Ci siamo incontrati in un bar pochi giorni prima del mio arresto - ha messo a verbale l'imprenditore in carcere — mi ringraziò». Non era stato il solo incontro: Aiello ha spiegato ai magistrati che il suo ufficio era proprio di fronte alla segreteria politica di Saverio Romano.

Di quella assunzione si era già parlato al processo d'appello per Michele Aiello. La Procura generale aveva chiamato a deporre il segretario di Romano, e lui aveva detto: «Ho segnalato quella persona per motivi di umanità, non sapevo che avesse certe parentele». Ma il pentito Giacomo Greco, genero del capomafia di Belmonte Francesco Pastoia, ha poi accusato: «Quell'assunzione stava a cuore a mio suocero, lui se ne occupò».

Chi sponsorizzò dunque Giuseppe Valentino per l'assunzione a Villa Santa Teresa? L'udienza preliminare per Saverio Romano proseguirà il 18 gennaio: i legali dell'ex ministro, Franco Inzerillo e Raffaele Bonsignore, hanno chiesto del tempo per esaminare il verbale di Michele Aiello. Intanto, il giudice Fernando Sestito ha respinto una questione di legittimità costituzionale presentata alla scorsa udienza dalla difesa.

Salvo Palazzolo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS